



R E P U B B L I C A I T A L I A N A

Il Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio

(Sezione Terza)

ha pronunciato la presente

ORDINANZA

sul ricorso numero di registro generale 2632 del 2026, proposto da

, rappresentato e difeso dagli avvocati Michele Bonetti e
Santi Delia, con domicilio digitale in atti;

contro

Ministero dell'Università e della Ricerca, Università degli Studi di Bari e Università
degli Studi del Salento di Lecce, in persona dei rispettivi legali rappresentanti *pro*
tempore, tutti rappresentati e difesi dall'Avvocatura Generale dello Stato,
domiciliataria in Roma, via dei Portoghesi, n. 12;

Cineca, in persona del legale rappresentante *pro tempore*, non costituito in giudizio;

nei confronti

, non costituita in giudizio;

per l'annullamento

previa sospensione dell'efficacia,

del Decreto Ministeriale n. 418 del 30 maggio 2025, avente ad oggetto il “Decreto

ministeriale recante la disciplina di attuazione delle nuove modalità di accesso ai corsi di laurea magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia, Odontoiatria e Protesi Dentaria e Medicina Veterinaria – a.a. 2025-2026”;

- dell'allegato n. 1 *“Procedure per l'iscrizione al semestre filtro dei corsi di laurea magistrale a ciclo unico in medicina e chirurgia, odontoiatria e protesi dentaria e medicina veterinaria”* al Decreto Ministeriale n. 418 del 30 maggio 2025;

- dell'allegato n. 2 *“Modalità di svolgimento degli esami di profitto del semestre filtro”* al Decreto Ministeriale n. 418 del 30 maggio 2025;

- dell'allegato *“Syllabus Chimica e Propedeutica Biochimica”* al Decreto Ministeriale n. 418 del 30 maggio 2025;

- dell'allegato *“Syllabus_BIOLOGIA”* al Decreto Ministeriale n. 418 del 30 maggio 2025;

- dell'allegato *“Syllabus_fisica”* al Decreto Ministeriale n. 418 del 30 maggio 2025, comprensivo di *“errata corrige”* del 24 giugno 2025;

- del Decreto Ministeriale n. 557 del 4 agosto 2025 recante ad oggetto *“Modifica della penalizzazione delle risposte errate negli esami del semestre aperto per i corsi di laurea in Medicina e chirurgia, Odontoiatria e protesi dentaria e Medicina veterinaria”*, a mezzo del quale è stata apportata una modifica dell'articolo 6, comma 1, del D.M. 30 maggio 2025, n. 418;

- del D.M. n. 754, del 20 ottobre 2025, recante *“Misure di semplificazione procedurale di cui all'Allegato 2, del D.M. 30 maggio 2025, n. 418”*;

- del Decreto Ministeriale n. 431 del 20 giugno 2025 recante ad oggetto *“Contributo forfettario e termini iscrizione al semestre aperto, nonché date degli appelli degli esami per l'accesso ai corsi di laurea magistrale a ciclo unico in Medicina e chirurgia, Odontoiatria e protesi dentaria e Medicina veterinaria a.a. 2025-2026”*;

- dell'allegato al Decreto Ministeriale n. 431 del 20 giugno 2025 recante ad oggetto *“Informativa sul trattamento dei dati personali (Articoli 13 e 14 del Regolamento*

UE 679/2016)”;

- del Decreto Ministeriale n. 447 dell’11 luglio 2025, avente ad oggetto le *“Modalità di fruizione dei benefici del diritto allo studio in relazione alla riforma di cui al D. Lgs. n. 71 del 15 maggio 2025”*;
- del Decreto Ministeriale n. 454 del 16 luglio 2025, avente ad oggetto *“Definizione criteri per la formazione delle graduatorie di merito nazionali e modalità assegnazione sedi universitarie agli studenti di cui al D.Lgs. n. 71 del 15 maggio 2025 - aa 2025/2026”*;
- dell’allegato 1 al Decreto Ministeriale n. 454 del 16 luglio 2025, avente ad oggetto *“Graduatorie di merito studenti dei Paesi UE e non UE residenti in Italia”*;
- dell’allegato 2 al Decreto Ministeriale n. 454 del 16 luglio 2025, avente ad oggetto *“Graduatorie di merito studenti dei Paesi non UE residenti all’estero”*;
- dell’allegato 3 al Decreto Ministeriale n. 454 del 16 luglio 2025, avente ad oggetto *“Graduatoria di merito dei corsi affini di cui all’art. 8, D.M. n. 418/2025 e disciplina degli studenti di cui all’art. 7, comma 3, D.M. n. 418/2025”*;
- del Decreto ministeriale n. 599 del 7 agosto 2025, avente ad oggetto *“Definizione modalità contenuti prova di ammissione ai corsi di laurea magistrale in Medicina e Chirurgia, Odontoiatria e protesi dentaria e Medicina veterinaria in lingua inglese– a.a. 25/26 nonché dei posti disponibili per l’ammissione a tali corsi”*;
- del Decreto ministeriale n. 600 del 7 agosto 2025, avente ad oggetto *“Definizione posti disponibili corsi laurea magistrale a ciclo unico in Medicina e chirurgia (LM-41), Odontoiatria e protesi dentaria (LM-46) e Medicina veterinaria (LM-42), a.a. 25/26, lingua italiana, destinati a studenti dei Paesi UE e dei Paesi non UE”* e delle allegate tabelle;
- della tabella allegata al Decreto ministeriale n. 600 del 7 agosto 2025 e avente ad oggetto *“Posti per l’accesso al corso di laurea magistrale in Medicina e Chirurgia per gli Studenti dei paesi UE e non UE”*;
- della tabella allegata al Decreto ministeriale n. 600 del 7 agosto 2025 e avente ad oggetto *“Posti disponibili per l’accesso al corso di laurea magistrale in Medicina e*

Chirurgia a.a. 2025/2026”;

- del Decreto Ministeriale n. 1115 del 22 dicembre 2025 avente ad oggetto *“Definizione di ulteriori criteri per la formazione delle graduatorie di merito nazionali e dei criteri per lo svolgimento delle prove di recupero di Crediti formativi universitari-Cfu durante il semestre filtro di cui al D.Lgs. n. 71 del 2025 - aa 25/26”;*
- dell'allegato 1 del Decreto Ministeriale n. 1115 del 22 dicembre 2025 avente ad oggetto *“Graduatorie di merito studenti dei Paesi UE e non UE residenti in Italia”;*
- dell'allegato 2 del Decreto Ministeriale n. 1115 del 22 dicembre 2025 avente ad oggetto *“Graduatorie di merito studenti dei Paesi non UE residenti all'estero”;*
- dell'allegato 3 del Decreto Ministeriale n. 1115 del 22 dicembre 2025 avente ad oggetto *“Graduatoria di merito dei corsi affini di cui all'art. 8, D.M. n. 418/2025 e disciplina degli studenti di cui all'art. 7, comma 3, D.M. n. 418/2025”;*
- dell'Avviso del 29 agosto 2025 avente ad oggetto la *“Rettifica Tabella B posti UE e non UE Italia e posti extra UE”;*
- delle linee guida per gli esami del semestre aperto del 16 ottobre 2025;
- degli Esiti delle prove del semestre aperto sostenute da parte ricorrente nei due appelli nazionali (primo appello 20 novembre 2025; secondo appello 10 dicembre 2025), nonché tutti gli atti presupposti e connessi: verbali delle commissioni di vigilanza e/o d'esame, moduli risposta, schede punteggio, criteri/parametri di correzione, tracciati informatici e ogni altro atto o determinazione che abbia inciso sull'attribuzione dei punteggi individuali, ove e in quanto lesivi;
- della Nota informativa MUR dell'8 gennaio 2026 (vademecum/indicazioni operative post-graduatoria), per quanto occorra;
- della Graduatoria nazionale nominativa (articolata in nove sezioni) relativa all'accesso ai corsi di area medica (con specifico riferimento a Medicina e Chirurgia, a.a. 2025/2026), pubblicata nell'area riservata University a decorrere dal 8 gennaio 2026, nonché tutti gli atti di scorrimento, assegnazione sedi, rettifiche

e aggiornamenti conseguenti e/o connessi, ove e in quanto lesivi;

- della Graduatoria nazionale nominativa (articolata in nove sezioni) relativa all'accesso ai corsi di area medica (con specifico riferimento a Medicina e Chirurgia, a.a. 2025/2026), pubblicata nell'area riservata University a decorrere dal 21 gennaio 2026, nonché tutti gli atti di scorrimento, assegnazione sedi, rettifiche e aggiornamenti conseguenti e/o connessi, ove e in quanto lesivi;
- della Graduatoria nazionale nominativa (articolata in nove sezioni) relativa all'accesso ai corsi di area medica (con specifico riferimento a Medicina e Chirurgia, a.a. 2025/2026), pubblicata nell'area riservata University a decorrere dal 28 gennaio 2026, nonché tutti gli atti di scorrimento, assegnazione sedi, rettifiche e aggiornamenti conseguenti e/o connessi, ove e in quanto lesivi;
- della Graduatoria nazionale nominativa dei corsi affini, pubblicata in data 28 gennaio 2026, nonché tutti gli atti di scorrimento, assegnazione sedi, rettifiche e aggiornamenti conseguenti e/o connessi, ove e in quanto lesivi;
- delle votazioni degli esami sostenuti in data 20 novembre 2025 e pubblicati sul portale University in data 3 dicembre 2025; delle votazioni degli esami sostenuti in data 10 dicembre 2025 e pubblicati sul portale University in data 23 dicembre 2025; di tutti i comportamenti e atti (mail, lettere formali etc.) inoltrati all'istante e censurati nel presente atto e del bando resistente e di tutta la documentazione universitaria e ministeriale in atti sulla peculiare situazione di parte ricorrente;
- di ogni ulteriore graduatoria nonché tutti gli atti di scorrimento, assegnazione sedi, rettifiche e aggiornamenti conseguenti e/o connessi, ove e in quanto lesivi e comunque rimessa in atti e da intendersi impugnata;
- del Provvedimento/atto di mancato inserimento e/o di esclusione e comunque di diniego di ammissione opposto a parte ricorrente dalla graduatoria nazionale e, comunque, l'atto (anche a formazione informatica) che ha determinato la mancata ammissione di parte al secondo semestre del corso prescelto, come risultante dalla consultazione dell'area riservata University e dagli esiti individuali, ove e in quanto lesivo;

- del Bando di ammissione ai CdL in Medicina e Chirurgia delle Università in epigrafe;
- della documentazione di concorso distribuita ai candidati e predisposta dal CINECA nella parte in cui risulta inidonea a tutelare il principio di segretezza della prova;
- dei criteri di valutazione delle c.d. risposte a completamento adottati dall'Ateneo ove parte ricorrente ha svolto le prove di ammissione;
- dei verbali di correzione dei compiti;
- dei verbali della Commissione del concorso dell'Ateneo ove parte ricorrente ha svolto le prove di ammissione e di quelli delle sottocommissioni d'aula;
- del D.M. non conosciuto con il quale si sarebbe costituito il Tavolo di lavoro per la proposta di definizione, a livello nazionale, delle modalità e dei contenuti delle prove di ammissione ai corsi di laurea e di laurea magistrale a ciclo unico di cui all'articolo 1, comma 1, lettera a), della l. n. 264/1999, anche in conformità alle direttive dell'Unione Europea;
- dell'elenco delle sedi rimaste vacanti all'esito della prima assegnazione reso noto sul sito University in data 16 gennaio 2026;
- del decreto ministeriale e di tutti gli atti sottesi e connessi o non conosciuti con cui è stata nominata una commissione di esperti per la predisposizione e validazione delle domande;
- del diniego tacito di ammissione e di ogni altro atto prodromico, connesso, successivo e consequenziale, ivi inclusi i provvedimenti di diniego/inerzia su eventuali istanze di accesso o rettifica e ogni atto comunque lesivo, ancorché non conosciuto e comunque depositato in atti e da intendersi impugnato anche se non specificatamente impugnati, nella parte in cui lede gli interessi del ricorrente e in parte qua e nella parte in cui occorrer possa, per la condanna in forma specifica ex art. 30, comma 2, c.p.a. delle Amministrazioni intimata all'adozione del relativo provvedimento di ammissione al

REG.RIC.

corso di laurea per cui è causa, nonché, ove occorra e, comunque, in via subordinata, al pagamento delle relative somme, con interessi e rivalutazione, come per legge;

Visti il ricorso e i relativi allegati;

Visti gli atti di costituzione in giudizio del Ministero dell'Università e della Ricerca, dell'Università degli Studi di Bari e dell'Università degli Studi del Salento di Lecce;

Vista la domanda di sospensione dell'esecuzione del provvedimento impugnato, presentata in via incidentale dalla parte ricorrente;

Visto l'art. 55 cod. proc. amm.;

Visti tutti gli atti della causa;

Ritenuta la propria giurisdizione e competenza;

Relatore nella camera di consiglio del giorno 10 giugno 2026 la dott.ssa Eleonora Monica e uditi per le parti i difensori come specificato nel verbale;

Premesso che il ricorrente - iscritto per l'a.a. 2025/2026 al semestre filtro del corso di laurea in Medicina e Chirurgia presso l'Ateneo di Bari e immatricolato, all'esito delle relative prove di esame, in tale corso presso l'Università degli Studi del Salento di Lecce, la seconda delle sedi da costui optata - impugna la relativa graduatoria di merito nazionale, chiedendo in via cautelare la sua ammissione con riserva e in sovrannumero all'Università degli Studi di Bari, da lui indicata come prima scelta;

Considerato che lo studente lamenta, in particolare, come la sede di Lecce sia per lui meno gradita, non solo territorialmente, ma anche in ragione della circostanza che il corso di laurea in Medicina e Chirurgia ivi attivato non sarebbe un '*corso ordinario*' bensì di "*Medicina tecnologica*", in ragione degli esami di matematica e ingegneria biomedica inseriti come obbligatori nel relativo percorso formativo, circostanza in alcun modo segnalata ai candidati in fase di scelta delle sedi di interesse;

Rilevato che all'esito dell'istruttoria disposta dalla Sezione con ordinanza n. 8961/2026 è effettivamente emerso quanto segue:

i) una specifica caratterizzazione del percorso di studi attivato presso l'Ateneo di Lecce, che - seppur non idonea ad incidere sulla denominazione ufficiale del corso di studi, sulla classe ministeriale di appartenenza, sulla natura del titolo rilasciato, né sugli obiettivi formativi qualificanti della classe LM-41 – vale, di fatto, ad integrare una peculiarità del relativo progetto formativo, attesa la presenza di taluni specifici insegnamenti in ambito tecnologico e bioingegneristico (in tal senso, la nota dell'Università degli Studi del Salento depositata il 22 maggio 2026);

ii) il contenuto specifico del corso di studi attivato presso la sede di Lecce - per quanto esaustivamente rappresentato nel Regolamento didattico e nel Manifesto degli Studi (in atti) - non era, invece, in alcun modo evidenziato ai candidati in sede di procedura informatica di presentazione della domanda e scelta delle relative sedi di interesse;

iii) la denominazione del corso resa disponibile ai candidati non conteneva, infatti, nel caso dell'Università degli Studi del Salento *“specifici riferimenti ad un eventuale "indirizzo tecnologico" o ad ulteriori peculiarità del percorso formativo, diversamente da quanto avveniva per altri corsi di studio per i quali tali specificazioni risultavano invece espressamente riportate nella denominazione inserita dall'Ateneo competente”* (in tal senso, quanto si legge nella nota del Cineca depositata il 4 giugno 2026);

Rilevato, altresì, che, in ragione delle argomentazioni svolte dal ricorrente in atti, egli, ove fosse stato reso edotto della peculiarità del corso di studi in Medicina e Chirurgia attivato presso l'Università degli Studi del Salento, non avrebbe indicato tale sede di Lecce come sua seconda scelta;

Considerato, però, che, diversamente da quanto sostenuto in ricorso - ove si afferma che *“l'assegnazione alla sede di Lecce ... non può produrre effetti decadenziali o preclusivi ... con conseguente diritto all'ammissione in*

sovrannumero a Bari ove peraltro ha punteggio utile” - tale circostanza non vale a determinare la sua assegnazione all’Ateneo da costui indicato come prima scelta (quello di Bari), per il quale egli non ha comunque conseguito un punteggio utile; Rilevato, infatti, che, il ricorrente, ove non avesse indicato la sede di Lecce, sarebbe stato assegnato, piuttosto che alla sede di Bari, a quella da costui indicata come terza (l’Ateneo di Bari, sede di Taranto) o, in caso di mancata disponibilità di quest’ultima, a quelle optate secondo l’ordine di priorità indicato in sede di iscrizione;

Ritenuto, dunque, che al danno grave ed irreparabile prospettato dal ricorrente in relazione al contenuto peculiare dell’Ateneo di attuale immatricolazione (quello di Lecce), possa porsi adeguato rimedio accogliendo l’istanza cautelare nel senso di ordinare all’amministrazione resistente di rideterminarsi ora per allora sull’assegnazione del ricorrente, non considerando la scelta da quest’ultimo (inconsapevolmente) operata dell’Università degli Studi del Salento;

Ritenuto che sussistano giusti motivi, attesa la peculiarità della fattispecie, per compensare tra le parti le spese della presente fase cautelare;

Ritenuto, infine, di dover rimettere al Presidente della Sezione la fissazione dell’udienza pubblica di trattazione nel merito del giudizio, che sarà eseguita, tenendo conto del rilevante numero di ricorsi vertenti sulla medesima questione e del numero di registro generale progressivamente assegnato a ciascuno di essi;

P.Q.M.

Il Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio (Sezione Terza) accoglie l’istanza cautelare nei sensi di cui in motivazione, per l’effetto ordinando al Ministero di rideterminarsi sull’assegnazione del ricorrente.

Compensa le spese della presente fase.

Rimette al Presidente della Sezione la fissazione dell’udienza pubblica di trattazione nel merito del ricorso.

La presente ordinanza sarà eseguita dall’Amministrazione ed è depositata presso la

REG.RIC.

segreteria del Tribunale che provvederà a darne comunicazione alle parti.

Così deciso in Roma nella camera di consiglio del giorno 10 giugno 2026 con l'intervento dei magistrati:

Elena Stanizzi, Presidente

Eleonora Monica, Consigliere, Estensore

Benedetta Bazuro, Referendario

L'ESTENSORE
Eleonora Monica

IL PRESIDENTE
Elena Stanizzi

IL SEGRETARIO